PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Mod. A2 PGZ

Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

BVS_6_ 2017

2. Titolo del progetto

Racconti d'alpeggio in Val di Rabbi

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Remo
Cognome	Mengon
Recapito telefonico	3391974593
Recapito e-mail	remomengon@alice.it
Funzione	Presidente

4. Soggetto proponente
4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
X Associazione (specificare tipologia) Culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

5. Soggetto responsabile **5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?**
Comune
X Associazione (specificare tipologia) Culturale
Comitato/gruppo organizzato locale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione culturale Don Sandro Svaizer

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rabbi

6. Collaborazioni
6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

X SI
NO

6.2 Se si, con quale tipologia di soggetti?
Comune
X Associazione (specificare tipologia) Associazione Mulino Ruatti, S.A.T. Sezione di Rabbi
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
X Altro (specificare) Parco Nazionale Stelvio

7. Durata del progetto
7.1 Qual è la durata del progetto?

X Annuale
Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 30/09/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 03/10/2016	Data di fine 30/11/2016
Realizzazione	Data di inizio 12/05/2017	Data di fine 20/09/2017
Valutazione	Data di inizio 21/09/2017	Data di fine 20/10/2017

8. Luogo di svolgimento
8.1 Dove si svolge il progetto?

Val di Rabbi

9 Ambiti di attività **9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica **10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
X Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)

11. Obiettivi generali: **11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?** *Obiettivi legati ai giovani*
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici **12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**
1 Sviluppo del senso di identità e di appartenenza dei ragazzi alla Valle in cui vivono ed acquisizione di consapevolezza della ricchezza del territorio, dove si coniuga tradizione ed innovazione.
2 Promozione di relazioni infra e inter generazionali attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze, che possano essere di stimolo ad una realizzazione anche professionale dei giovani in Valle.
3 Stimolare la creatività con la ideazione e realizzazione di materiale multimediale finalizzato alla valorizzazione del territorio e delle sue specificità paesaggistiche, culturali ed agricole.
4 Creazione di un prodotto multimediale fruibile al pubblico anche sotto l'aspetto della promozione del territorio.
5

13. Tipo di attività **13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura…)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confonti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Nel corso della primavera 2016 un gruppo di ragazzi di Rabbi ha partecipato ad alcuni laboratori promossi dalla Comunità della Valle di Sole su temi quali gli stili di vita, le dipendenze, internet, ecc., dimostrando, nonostante la giovane età una singolare maturità ed il particolare desiderio di partecipare ad attività di gruppo.
I medesimi hanno più volte espresso durante gli incontri il desiderio di progettare un'attività estiva di gruppo sul territorio di Rabbi. Gli stessi ragazzi coinvolti nella serata di presentazione del Piano in Val di Rabbi hanno rinnovato la richiesta di realizzare un progetto che li vedesse coinvolti, rivolto soprattutto alla conoscenza del territorio e delle tradizioni della montagna. Tra l'altro in questi ragazzi, nonostante la giovane età abbiamo osservato la capacità di usare lo smartphone per fotografare, girare piccoli video, organizzarsi con i messaggini, ecc.
La valle di Rabbi è ricca di malghe, quasi tutte monticate durante l'alpeggio estivo, attività che unisce in se una tradizione centenaria ed un'economia moderna incentrata sull'unione tra agricoltura e turismo, rivolta ad un turista che potremo definire "cittadino temporaneo", disposto a conoscere e partecipare alla vita della comunità più che ad usufruire di servizi. Nell'ambito della valorizzazione di queste attività rurali è stato realizzato il Sentiero delle Malghe in Val di Rabbi, che collega quasi tutte le strutture destinate all'alpeggio.
Da molti è sentita la necessità di far conoscere ai giovani queste esperienze di vita, unite alla possibile rivalutazione delle antiche occupazioni in chiave moderna, comprendendo così la sottesa filosofia di fondo (un'economia sostenibile e integrata alla cultura del territorio).
Perché quindi non offrire uno spaccato di questa tradizione dell'alpeggio in bilico tra presente e futuro, ad opera dei ragazzi che si potranno improvvisare intervistatori, videomaker, ecc., sotto la supervisione di adeguati formatori, proponendo in questo modo nuove modalità (il cortometraggio) per raccontare la propria esperienza?
Inoltre non va dimenticato che il contesto della Valle di Rabbi è del tutto particolare, visto che il territorio si snoda in 10 chilometri ed è puntellato di numerose frazioni, piccoli agglomerati, case sparse, il che rende molto difficile ai ragazzi il potersi trovare per il gioco, le attività ricreative e collettive al di fuori dell'orario scolastico.
Questo progetto può aiutare i ragazzi ad incontrarsi dando loro la possibilità di condividere un'esperienza molto interessante, che va al di là del semplice momento ricreativo, poiché permette loro di mettersi in gioco, nonostante la giovane età, acquisendo competenze e conoscenze importanti ed interessanti per la loro crescita, tutto ciò in modo innovativo e tecnologico.

14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto si rivolge ai pre-adolescenti e agli adolescenti (scuola secondaria di primo grado e biennio del secondo grado) della Comunità della Bassa Val di Sole e si articola in alcune proposte di attività formative nel campo informatico, della videoripresa, del montaggio per l'apprendimento di alcune nozioni base di tali discipline, da svolgersi da maggio ad agosto 2016, presso l'aula informatica delle scuole elementari

di San Bernardo di Rabbi.
Durante le serate verranno affrontati argomenti quali la conoscenza del territorio e delle attività tradizionali con particolare riferimento alla vita dell'alpeggio (come forma di memoria degli antichi lavori) e come sguardo sul futuro della montagna. Attraverso le interviste i ragazzi potranno mettere in gioco le proprie abilità e le capacità di relazione tra di loro e con gli adulti, siano essi gli addetti alle malghe e agli agriturismi di montagna, che gli anziani "casari" e "malgari" disposti a raccontare le loro passate esperienze di lavoro all'alpeggio. Saranno attivate collaborazioni fattive tra il Comune di Rabbi, l'Associazione di promozione sociale Mulino Ruatti, la locale Sezione SAT Val di Rabbi. Altre possibili collaborazioni possono nascere con l'Associazione "Malghe Val di Sole" ed il Parco Nazionale dello Stelvio.
Fase1: venerdì 12 maggio, ore 20.00, Sala Multimediale scuole elementari S. Bernardo
- Incontro di presentazione del progetto e raccolta di pareri e adesioni
Fase 2: giugno 19, 20 e 21, Sala Multimediale scuole elementari S. Bernardo
- Incontri di avvicinamento alla conoscenza dell'alpeggio e della strumentazione tecnica per raccontarlo in un video, così strutturato:
Giorno 19, ore 14.30 – 17.30:
Che cos'è l'etnografia ed introduzione alla metodologia necessaria per la realizzazione di un documentario etnografico. Nello specifico, focus sulla realtà dell'alpeggio della Val di Rabbi nei suoi aspetti storici, culturali, economici e sociali. L'apprendimento avverrà nell'interazione fra lezioni frontali, gioco e documenti visivi.
Giorno 20, ore 9.30 – 16.30:
Uscita sul territorio del Parco Nazionale dello Stelvio lungo un percorso fra le malghe che mostri la differenza fra le malghe alte e basse, quelle monticate e quelle abbandonate (possibile sentiero Fratte basse e alte e ritorno dalla Val Maleda).
L'uscita sarà accompagnata sia da una guida del Parco che avvicinerà i ragazzi alla comprensione dell'ambiente naturale dell'alpeggio, così come delle differenze fra diverse malghe, sia da una guida che introduca invece agli aspetti storico culturali caratteristici del paesaggio rabbiese.
Giorno 21, ore 14.30 – 17.30:
Pomeriggio guidato da un esperto di realizzazione video. Si imparerà ad identificare attraverso l'uso della videocamera le immagini significative, imparando ad interpretare artisticamente il dato e a scrivere una storia con le immagini. I ragazzi saranno introdotti alle tecniche di ripresa, all'uso dei dispositivi digitali e alla costruzione di una video intervista: inquadrature, audio, liberatoria privacy.
Utilizzo delle nuove tecnologie web 2.0 (blog/ facebook) per la promozione del lavoro, per custodire, condividere, diffondere ed implementare con continue attività, le voci e le testimonianze.
Uno dei formatori si incaricherà di fare la pagina facebook e di gestirla a nome del gruppo previo consenso delle famiglie.
Fase 3: giugno 24, ore 14.30 – 17.30, Sala Multimediale scuole elementari S. Bernardo
Progettazione con i partecipanti del piano dell'opera: che cosa il video vuole andare a raccontare, chi intervistare. Divisione dei compiti e dei ruoli. Preparazione schema interviste e schema dati del testimone.
Fase 4: fine giugno.
Prima intervista, cena e pernottamento in malga. Risveglio per assistere alla mungitura e alla prima lavorazione del latte.
Fase 5: dal giugno 25 al 15 luglio.
Realizzazione interviste. I soggetti dell'intervista (da 4 a 6), decisi assieme ai ragazzi e alla loro esperienza personale, saranno rappresentativi del passato e del presente della vita in malga.
Il documentario andrà inoltre ad includere l'esperienza complessiva del progetto attraverso la testimonianza video dei ragazzi protagonisti del progetto.
Fase 5: dal 15 luglio al 20 agosto.
Realizzazione del montaggio e realizzazione del prodotto finale. In questa fase saranno coinvolti i ragazzi in base all'interesse di ciascuno. A conclusione del lavoro, visione con tutti i partecipanti.
Fase 6: settembre 9, ore 20.30
Visione pubblica del documentario, introdotta e commentata dai ragazzi. Festa di fine progetto.
Ore di lavoro:
Tutte le fasi saranno seguite da due educatori che guideranno i ragazzi durante l'intero percorso.
Incontro di introduzione all'etnografia e all'alpeggio in Val di Rabbi (3 ore x 2 educatori) = 6 ore
Uscita sul territorio: (7 ore x 2 educatori) = 14 ore
Incontro di preparazione tecnica: (3 ore x 2 educatori + 3 ore x 1 tecnico video) = 9 ore
Incontro di preparazione interviste (3 ore x 2 educatori + 3 ore x 1 tecnico video) = 9 ore
Uscita malga: (14 ore x 2 educatori) = 28 ore
Interviste: (24 ore x 2 educatori) = 48 ore
54 ore per educatore x 2 educatori x 20 euro = 2.160 euro
6 ore per tecnico video x 25 euro = 150 euro
Lavoro di montaggio: 1.500 euro a forfait

Pranzi al sacco: 5 x 90 = * € 5,00 = € 450,00
Cena e pernottamento in malga: 17 mezze pensioni (15+2educatori) = € 850
Noleggio materiali = 300 Euro

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati che ci aspettiamo di poter ottenere da questo progetto sono i seguenti:
1. Apprendimento da parte dei partecipanti di nozioni fondamentali per la comprensione del territorio d'appartenenza, attraverso la prospettiva incrociata di diverse discipline;
2. Acquisizione di competenze relative alla ricerca etnografica e all'uso della tecnologia adatta a raccontarla;
3. Stimolo al lavoro di gruppo e alla assunzione al rispetto di ruoli al suo interno;
4. Incontro e la comunicazione intra-generazionale;
5. Esperienza capace di coinvolgere il ragazzo stimolando molteplici competenze e conoscenze.

14.4 Abstract

Il progetto si pone il fine di dare ai partecipanti una conoscenza interdisciplinare sul tema delle malghe in Val di Rabbi. Le nozioni che i ragazzi andranno ad apprendere sono di carattere etnografico, storico, archeologico e naturalistico, con l'acquisizione del concetto di paesaggio. I mezzi con i quali si arriverà allo scopo saranno le lezioni con esperti, uscite sul territorio, realizzazione di interviste etnografiche che confluiranno in un documentario video.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verrano coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero organizzatori 5

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 15

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 100

16. Promozione e comunicazione del progetto **16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**
Nessuna comunicazione prevista
Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione **17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

X SI
NO

17.2 Se sì, quali?
1 Questionario di valutazione del percorso rivolto ai partecipanti attivi proposto dal soggetto responsabile.
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto
18.1 Spese previste

Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) noleggio per riprese video	€ 300,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 108 tariffa oraria 20 forfait	€ 2160,00
4. Compensi n.ore previsto 6 tariffa oraria 25 forfait	€ 150,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€ 0,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 1300,00
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€ 0,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare)	€ 0,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 5410,00

18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€ 0,00
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 750,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 750,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4660,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni aderenti al Piano	€ 2330,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2330,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4660,00	€ 2330,00	€ 0,00	€ 2330,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %